



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 362 del 4/3/2022

OGGETTO: D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA_CT039 Comune di Catania Codice ReNDiS 19IR039/G3 “Completamento collettore pluviale B” CUP J67B18000250001

Impegno e pagamento attività espletate dal Gruppo di Verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica. Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale» ed, in particolare, la parte III «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»;
- Visto** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante: «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e, in particolare, l' art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di «Fondo per lo sviluppo e la coesione» (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
- Visto** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;
- Visto** la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano

operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;

Vista la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;

Vista la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Vista la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Presenza d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;

Vista la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;

Considerato che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;

Vista in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 che prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provvede ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE, proponendo eventualmente la modifica e rimodulazione di precedenti disposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;

Considerato che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad adottare il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 a valere sulle risorse di cui alle richiamate delibere CIPE attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;

Visto l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha



autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

Visto il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Considerato che nell'ambito degli interventi elencati nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 recante "Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019" è compreso l'intervento individuato con il codice Rendis 19IR039/G3 comune di Catania IIA_CT039 "Completamento collettore pluviale B" per un importo complessivo pari a € 53.302.310,49;

Visto il Decreto n. 262 del 10/02/2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Salvatore Marra Direttore dell'Ufficio LL.PP.-Infrastrutture-Mobilità-Servizi cimiteriali del Comune di Catania è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;

Vista la nota prot. n. 15028 del 02/12/2021 con la quale questo Ufficio del Commissario di Governo, in forza della deroga ex art. 2 comma 4 del DL 76/2020 convertito con la legge n. 120/2020, ha nominato il gruppo di verifica del progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento in oggetto, composto dall'Arch. Giovanni Piero Di Magro, con la funzione aggiuntiva di Coordinatore del servizio, dal Dott. Geol. Salvatore Volpe (componente) e dal Geom. Rossella Venuti (componente), tutti in servizio presso l'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto il progetto di fattibilità tecnico economica, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi e contabili, in ultimo aggiornati alla data del 30/12/2021;

Visti

- il Verbale di Verifica del progetto di fattibilità tecnico economica, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal gruppo di verifica in data 30/12/2021, trasmesso al RUP in pari data con nota prot. n. 16323;
- il Verbale di Validazione del progetto di fattibilità tecnico economica, reso dal RUP ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., con nota prot. 522140 del 30/12/2021, acquisito agli atti in data 31/12/2021 con prot. 16336;

Visto il Decreto Commissariale n. 2554 del 31 dicembre 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto di fattibilità tecnico-economica con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 53.302.310,49;



Visto il decreto n. 1697 del 31/08/2021 con cui è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art 76 del D.Lgs n. 56/2017 e dall'art. 1, comma 1, lettera aa) del D.Lgs n. 32/2019;

Visto che l'art. 5 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 1697/2021 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di Verifica del progetto;

Considerato che in questa fase la verifica ha riguardato esclusivamente la prima delle tre fasi progettuali e che, pertanto, l'incentivo da corrispondere al personale che ha svolto l'attività di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica è pari ad 1/3 del 12%;

Considerato che l'art. 5, comma 13, del Regolamento di cui al sopracitato D.C. 1697/2021 riconosce, peraltro, al componente del gruppo di verifica con funzione di Coordinatore una maggiorazione del 10% rispetto all'importo da corrispondere a ciascun componente;

Considerato che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante ai componenti del Gruppo di Verifica per l'attività svolta;

Vista la nota del 14/01/2022, acquisita agli atti in pari data con prot n. 439, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 22.738,57, relativo agli incentivi spettanti ai componenti del Gruppo di Verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica Arch. Giovanni Piero Di Magro, Dott. Geol. Salvatore Volpe e Geom. Rossella Venuti, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 39.445.896,21	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 568.464,19	
<i>Funzionario</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)</i>	<i>Percentuale incentivo da corrispondere</i>	<i>Incentivo lordo da corrispondere</i>
Arch. Giovanni Piero Di Magro	COORDINAT. GRUPPO VERIF. PROGETTO	12%	33%	€ 8.068,52
Dott. Geol. Salvatore Volpe	COMPONENTE GRUPPO VERIF. PROGETTO			€ 7.335,02
Geom. Rossella Venuti	COMPONENTE GRUPPO VERIF. PROGETTO			€ 7.335,02
				€ 22.738,56

Vista la fattura elettronica n. 3 del 25/02/2022, acquisita agli atti in data 01/03/2022 con prot. n. 2661, dell'importo complessivo pari ad € 7.335,02 compresi oneri ed IVA, emessa dal Geom. Rossella Venuti per il pagamento del saldo del compenso spettante per l'espletamento dell'attività di componente del gruppo di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica;

Vista la fattura elettronica n. 03/PA del 01/03/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2569, dell'importo complessivo pari ad € 7.335,02 compresi oneri ed IVA, emessa dal Dott. Geol. Salvatore Volpe per il pagamento del saldo del compenso spettante per l'espletamento dell'attività di componente del gruppo di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva del Geom. Rossella Venuti, rilasciata dalla Cassa Geometri in data 18/01/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 603;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva del Dott. Geol. Salvatore Volpe, rilasciata dall' EPAP in data 18/01/2022 prot. n. 102600, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 607;

Vista la dichiarazione dell' Arch. Giovanni Piero Di Magro, acquisita agli atti in data 28/02/2022 con prot. n. 2511, resa ai sensi dell'art. 113, co. 3, 5° cpv del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 50/2016), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo";

di dover procedere al pagamento dell'importo di € 22.738,56, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti ai componenti del Gruppo di Verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica Arch. Giovanni Piero Di Magro, Dott. Geol. Salvatore Volpe e Geom.



Rossella Venuti, dell'intervento de quo, come da prospetti allegati al presente decreto, secondo la ripartizione proposta dal RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di impegnare, per l'attuazione degli interventi del "Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019" - II Addendum, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice Rendis 19IR039/G3 codice interno IIA_CT039 "Completamento collettore pluviale B" l'importo complessivo di € 22.738,56, propedeutico al pagamento degli incentivi ex art 113 del D. Lgs. 50/2016 spettanti al gruppo di verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 2554 del 31 dicembre 2021.

Articolo 3 Di disporre il pagamento della somma di € 3.604,39 (tremilaseicentoquattro/39) quale compenso netto a favore del dipendente Arch. Giovanni Piero Di Magro C.F. DMGGNN60P14G273W, spettante per l'espletamento dell'attività di Coordinatore del Gruppo di Verifica del progetto fattibilità tecnico-economica, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 4 Di disporre il pagamento dell'importo di € 6.189,82 (seimilacentottantanove/82), di cui € 286,30 per oneri ed € 1.322,71 per IVA, a favore del Geom. Rossella Venuti (C.F. VNTRSL79S51F205N – P.IVA 02757610833), di cui alla fattura n. 3 del 25/02/2022 (SDI 6766303900), relativa al compenso spettante per l'attività di componente del Gruppo di Verifica del progetto fattibilità tecnico-economica, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto. ...

Articolo 5 Di disporre il pagamento dell'importo di € 6.156,14 (seimilacentocinquantesi/14), di cui € 117,89 per oneri ed € 1.322,71 per IVA, a favore del Dott. Geol. Salvatore Volpe (C.F. VLPSVT67T09F065X – P.IVA 02009680857), di cui alla fattura n. 03/PA del 01/03/2022 (SDI 6788290336), relativa al compenso spettante per l'attività di componente del Gruppo di Verifica del progetto fattibilità tecnico-economica, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 6 di disporre il versamento della ritenuta d'acconto per un importo totale pari ad € 2.324,08 (duemilatrecentoventiquattro/08), a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP, di cui:

- € 1.145,20 relativo alla fattura n. 3 del 25/02/2022, emessa dal Geom. Rossella Venuti;
- € 1.178,88 relativo alla fattura n. 03/PA del 01/03/2022, emessa dal Dott. Geol. Salvatore Volpe;

Articolo 7 Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 1.940,82 (millenovecentoquaranta/82) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.



- Articolo 8** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 2.006,49 (duemilasei/49) di cui € 535,06 a carico del dipendente ed € 1.471,43 a carico dell'Amministrazione, a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).
- Articolo 9** di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 516,82 (cinquecentosedici/82) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 10** I suddetti ordinativi, per complessivi di € 22.738,56 (ventidue milasettecentotrentotto/56), a valere **sulle somme finanziate con decreto n. 2554 del 31 dicembre 2021**, verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 11** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

 **Soggetto Attuatore**
(Dott. Maurizio Croce)